



PIANO OPERATIVO DI EMERGENZA

a.s 2018-19

Il Responsabile del Servizio di
Prevenzione e Protezione (RSPP)

Ing. Alessandro Ricci



Il dirigente Scolastico

Prof. Luca Stefani

Il piano di evacuazione contiene le istruzioni cui attenersi in caso di emergenza, ovvero nel caso in cui si verifichi una situazione di grave ed imminente pericolo per le persone, le strutture e/o l'ambiente.

- incendio all'interno dell' edificio;
- incendio in prossimità della scuola;
- terremoto;
- crollo della scuola o di edifici contigui;
- avviso o sospetto della presenza di ordigni esplosivi;
- ogni altra causa ritenuta pericolosa dal Capo dell'istituto.

VALIDITÀ E VINCOLI

Il documento ha carattere precauzionale e può essere sostituito da un piano di emergenza, concordato con gli Enti Tecnici competenti.

Quanto di seguito specificato è applicabile alle seguenti condizioni:

- non mutino in maniera significativa (rispetto a quanto rilevabile a vista alla data di emissione del presente documento);
- caratteristiche, dimensioni e aperture, integrità, installazioni dei locali scolastici (aule, depositi, corridoi, scale ecc.);
- lo stato e la dislocazione delle dotazioni di sicurezza disponibili (sistema di allarme, mezzi antincendio, ecc.).

CONTENUTO DEL PIANO

Fanno parte integrante del presente piano di emergenza:

- assegnazione degli incarichi
- organigramma della sicurezza
- procedure per l'attuazione del Piano di Emergenza
- planimetrie affisse in tutti i locali interi all'edificio scolastico
- schede di comportamento.

A cura dei coordinatori di classe, in ogni classe, vengono assegnati agli alunni gli incarichi di:

- studente apri fila
- studente chiudi fila
- studenti di soccorso

Vanno individuati 2 alunni per ogni mansione, in modo da assicurare la loro presenza; va mantenuto affisso nell'aula un promemoria degli incarichi e dei nominativi ed una copia va depositata in segreteria.

Nella documentazione cartografica sono riportate le seguenti informazioni:

- ❖ UBICAZIONE DELLE USCITE E SCALE DI EMERGENZA / LUOGHI SICURI
- ❖ INDIVIDUAZIONE (COLORATA) DEI PERCORSI DI FUGA
- ❖ UBICAZIONE DELLE ATTREZZATURE ANTINCENDIO (IDRANTI, ESTINTORI)
- ❖ PUNTI DI RACCOLTA ESTERNI (COLORATI)
- ❖ CARTELLONISTICA DI SICUREZZA
- ❖ LOCALI PIÙ PERICOLOSI
- ❖ INTERRUTTORE ELETTRICO DI PIANO
- ❖ VALVOLA D'INTERCETTAZIONE DEL GAS METANO
- ❖ TELEFONO PUBBLICO
- ❖ CASSETTA DI PRONTO SOCCORSO
- ❖ LUCI DI EMERGENZA

Assegnazione Degli Incarichi

al fine dell'attuazione del piano di emergenza, vengono assegnati i seguenti compiti:

INCARICO	FIGURA	NOMINATIVO	SOSTITUTO
emanazione ordine di evacuazione	capo d'istituto	LUCA STEFANI
diffusione ordine di evacuazione	addetto di segreteria	GIOVANNA PULEJO
chiamate di soccorso	addetto di segreteria	GIOVANNA PULEJO
responsabile dell'evacuazione della classe	insegnante	DOCENTE IN ORARIO	DOCENTE IN ORARIO
personale addetto ai portatori di handicap			
PIANO TERRA	interruzione energia elettrica /gas apertura cancello cortile apertura porta principale	personale non docente di piano	MANCINI FABIO VIGIANI ANNA
	controllo operazioni di evacuazione	personale non docente di piano	MANCINI FABIO VIGIANI ANNA
	verifica giornaliera degli estintori/idranti/ luci d'emergenza/uscite	personale non docente di piano	MERI ODDO
1° PIANO	controllo operazioni di evacuazione	personale non docente di piano	MERI ODDO VIGIANI ANNA
	verifica giornaliera degli estintori/idranti/luci d'emergenza/uscite	personale non docente di piano
responsabili del punto di raccolta via Giusti	personale di segreteria	BAGNI CARLA GIOVANNA PULEJO
responsabili del punto di raccolta cortile interno	personale di segreteria

INCARICO – CLASSI SALVEMINI		FIGURA	NOMINATIVO	SOSTITUTO
1 A	studente apri fila	STUDENTE		
	studente chiudi fila	STUDENTE		
	studenti di soccorso	STUDENTE		
1 B	studente apri fila	STUDENTE		
	studente chiudi fila	STUDENTE		
	studenti di soccorso	STUDENTE		
1 C	studente apri fila	STUDENTE		
	studente chiudi fila	STUDENTE		
	studenti di soccorso	STUDENTE		
2 A	studente apri fila	STUDENTE		
	studente chiudi fila	STUDENTE		
	studenti di soccorso	STUDENTE		
2 B	studente apri fila	STUDENTE		
	studente chiudi fila	STUDENTE		
	studenti di soccorso	STUDENTE		
2 C	studente apri fila	STUDENTE		
	studente chiudi fila	STUDENTE		
	studenti di soccorso	STUDENTE		
3 A	studente apri fila	STUDENTE		
	studente chiudi fila	STUDENTE		
	studenti di soccorso	STUDENTE		
3 B	studente apri fila	STUDENTE		
	studente chiudi fila	STUDENTE		
	studenti di soccorso	STUDENTE		
3 C	studente apri fila	STUDENTE		
	studente chiudi fila	STUDENTE		
	studenti di soccorso	STUDENTE		
4 A	studente apri fila	STUDENTE		
	studente chiudi fila	STUDENTE		
	studenti di soccorso	STUDENTE		

4 B	studente apri fila	STUDENTE		
	studente chiudi fila	STUDENTE		
	studenti di soccorso	STUDENTE		
4 C	studente apri fila	STUDENTE		
	studente chiudi fila	STUDENTE		
	studenti di soccorso	STUDENTE		
5 A	studente apri fila	STUDENTE		
	studente chiudi fila	STUDENTE		
	studenti di soccorso	STUDENTE		
5 B	studente apri fila	STUDENTE		
	studente chiudi fila	STUDENTE		
	studenti di soccorso	STUDENTE		
5 C	studente apri fila	STUDENTE		
	studente chiudi fila	STUDENTE		
	studenti di soccorso	STUDENTE		

INCARICO – CLASSI DUCA		FIGURA	NOMINATIVO	SOSTITUTO
1 A	studente apri fila	STUDENTE		
	studente chiudi fila	STUDENTE		
	studenti di soccorso	STUDENTE		
1 B	studente apri fila	STUDENTE		
	studente chiudi fila	STUDENTE		
	studenti di soccorso	STUDENTE		
1 C	studente apri fila	STUDENTE		
	studente chiudi fila	STUDENTE		
	studenti di soccorso	STUDENTE		
2 A	studente apri fila	STUDENTE		
	studente chiudi fila	STUDENTE		
	studenti di soccorso	STUDENTE		
2 B	studente apri fila	STUDENTE		
	studente chiudi fila	STUDENTE		
	studenti di soccorso	STUDENTE		
3 A.R.T	studente apri fila	STUDENTE		
	studente chiudi fila	STUDENTE		
	studenti di soccorso	STUDENTE		
3 A.F.M	studente apri fila	STUDENTE		
	studente chiudi fila	STUDENTE		
	studenti di soccorso	STUDENTE		
4 A.R.T.	studente apri fila	STUDENTE		
	studente chiudi fila	STUDENTE		
	studenti di soccorso	STUDENTE		
4 A.F.M	studente apri fila	STUDENTE		
	studente chiudi fila	STUDENTE		
	studenti di soccorso	STUDENTE		
5 A.F.M	studente apri fila	STUDENTE		
	studente chiudi fila	STUDENTE		



(art.)	studenti di soccorso	STUDENTE		
5B S.I.A	studente apri fila	STUDENTE		
	studente chiudi fila	STUDENTE		
	studenti di soccorso	STUDENTE		

ORGANIGRAMMA DELLA SICUREZZA

SEDE DI VIA GIUSTI, 27

1.4 ORGANIGRAMMA DELLA SICUREZZA 2018-2019

G. SALVEMINI

DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof. Luca Stefani
Docente Vicario prof.ssa Maria Teresa Borgognoni
Docente Collaboratore prof. Stefano Bianconi

RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE (RSPP)

Ing. Alessandro Ricci

RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA (RLS)

Prof.ssa Francesco Passeri

ADDETTI AL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE (ASPP)

P.I. Saverio Campanella
P.I. Vittorio Gurriero
Ing. Alessandro Ricci
Ing. Fabio Uliano

ADDETTI AL SERVIZIO DI PRONTO SOCCORSO (ASPS)

Sig.ra Patrizia Calabrò
Sig.ra Amalia Volpe
Sig.ra Tiziana Filippa Cipolla

ADDETTI AL SERVIZIO DI PREVENZIONE INCENDI E LOTTA ANTINCENDIO (ASPILA)

Sig.ra Giovanna Pulejo
Sig. Fabio Mancini
Sig. Vittorio Gurriero

ADDETTI AL SERVIZIO DI GESTIONE DELL'EMERGENZA ED EVACUAZIONE (ASGEE)

Sig.ra Carla Bagni
Sig.ra Maria Teresa Cesani
Sig.ra Giovanna Pulejo
Sig. Fabio Mancini
Sig.ra Valdisa Russo
Sig.ra Rosetta Franchini
Sig.ra Lucia Bocchino
Sig.ra Amalia Volpe
Sig.ra Tiziana Filippa Cipolla
Sig.ra Anna Vigiani
Sig.ra Laura Morelli
Sig. Felice de Luca
Sig. Antimo Tammaro
Sig. Francesco Passeri
Sig.ra Meri Oddo
Sig.ra Lina Amodeo
Sig.ra Carmela Isabella Guzzo
Sig.ra Patrizia Calabrò
Sig. Stefano Bettini

Il dirigente Scolastico
Prof. Luca Stefani

ORGANIGRAMMA DELLA SICUREZZA

SEDE PREFABBRICATO VIA GIUSTI, 29

1.4 ORGANIGRAMMA DELLA SICUREZZA 2014-2015 DUCA D'AOSTA

DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof. Luca Stefani
Docente Vicario prof.ssa Maria Teresa Borgognoni
Docente Collaboratore prof. Stefano Bianconi

RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE (RSPP)

Ing. Alessandro Ricci

RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA (RLS)

Prof.ssa Francesco Passeri

ADDETTI AL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE (ASPP)

P.I. Vittorio Gurriero
Ing. Alessandro Ricci
Ing. Fabio Uliano

ADDETTI AL SERVIZIO DI PRONTO SOCCORSO (ASPS)

Sig.ra Patrizia Calabrò

ADDETTI AL SERVIZIO DI PREVENZIONE INCENDI E LOTTA ANTINCENDIO (ASPILA)


Sig.ra Lucia Baragli
Sig.ra Patrizia Calabrò
Sig. Saverio Campanella
Sig.ra Lucia Gurgoglione
Sig.ra Meri Oddo

ADDETTI AL SERVIZIO DI GESTIONE DELL'EMERGENZA ED EVACUAZIONE (ASGEE)


Sig.ra Patrizia Calabrò
Sig.ra Meri Oddo
Sig. Saverio Campanella
Sig.ra Lucia Gurgoglione
Sig.ra Lucia Baragli
Sig.ra Tommasina Tartaglione

Il dirigente Scolastico
Prof. Luca Stefani

CARTELLONISTICADIEMERGENZA

 Impianto di allarme (Rilevatore)

 Luci di emergenza

 Vie di esodo - Direzione

 Scale di emergenza


 Uscita di emergenza

Uscita  Uscita con rampa

Pronto soccorso

Divieto di usare fiamme libere

Divieto di fumare


 Divieto di accesso ai non addetti

 Quadro elettrico

 Contatore Gas

 Centrale idrica

 Telefono Pubblico

 Estintore portatile n.12 (5-16)


 Lancia antincendio

 Interrut. Elettr. Generale

 Pulsante Manuale Allarme

 Valvola intercettazione metano

 Attacco Autopompa

 Pericolo di alta tensione

 Sostanze velenose

 Sostanze irritanti o nocive

 Messa a terra

PROCEDURE PER L'ATTUAZIONE DEL PIANO DI EMERGENZA

All'insorgere di un qualsiasi pericolo ovvero appena se ne è venuti a conoscenza, chi lo ha rilevato deve adoperarsi da solo o in collaborazione con altre persone (insegnanti, personale non docente, enti) per la sua eliminazione. Nel caso non sia in grado di poter affrontare il pericolo deve darne immediata informazione, fornendo indicazioni su COSA E' SUCCESSO e DOVE E' SUCCESSO, al capo dell'istituto o al suo sostituto, che valutata l'entità del pericolo deciderà di emanare l'ordine di evacuazione dell'edificio.

L'ordine di evacuazione dell'edificio è contraddistinto in n° 6 (sei) suoni della campanella ripetuti alla distanza di 5 secondi (il sistema di allarme dovrà essere sostituito da un impianto alimentato autonomamente).

Incaricata della diffusione del segnale di allarme è il **dott. Luca Stefani (sostituto: GIOVANNA PULLEJO)**.

Nel caso in cui, la situazione sia tale da impedire il passaggio sicuro, la segnalazione deve essere data a gran voce.

Nel caso in cui la campana non possa essere utilizzata, l'ordine di evacuazione sarà dato in ogni classe, laboratorio, biblioteca e servizi utilizzando il fischietto di allarme in dotazione al personale ausiliario assegnato ad ogni piano; a tal fine il personale ausiliario dell'atrio (centralino) ne darà informazione e ordine a quelli prossimi, che a loro volta lo comunicheranno agli altri (agli eventuali piani).

Gli ausiliari degli ammezzati verranno informati dai colleghi dell'atrio.

In ogni caso il personale ausiliario controllerà che nessun alunno, al suono o comunicazione d'allarme, rimanga nei servizi.

All'emanazione del segnale di evacuazione dell'edificio scolastico tutto il personale presente all'interno dell'edificio scolastico dovrà comportarsi come segue:

Il dott. Luca Stefani (sostituto: GIOVANNA PULEJO) è incaricata di richiedere telefonicamente il soccorso degli enti che le verranno segnalati dal capo dell'istituto o dal suo sostituto.

COMPORAMENTO DA TENERE DAPARTE DI INSEGNANTI, PERSONALE AUSILIARIO E ALUNNI

Regole d'evacuazione

Si premette che per assicurarsi lo svolgimento dell' evacuazione in condizione di maggior sicurezza dovrà sempre essere garantito che:

- ❖ I banchi e la cattedra siano disposti in modo da non ostacolare l'esodo veloce dai locali;
- ❖ Tutte le porte siano apribili con tranquillità;
- ❖ I percorsi per raggiungere le uscite di sicurezza, nonché le uscite stesse, siano sgombre da impedimenti che ostacolano l'esodo e l'agibilità delle stesse, in modo da garantire un passaggio min di cm 120;
- ❖ E' vietato fumare e gettare a terra cicche di sigarette.
- ❖ E' vietato l'accumulo incontrollato di sostanze infiammabili, carte e rifiuti. Eventualmente da tenere in luoghi chiusi ove non c'è rischio di innesco di fiamma, distribuire le quantità di materiali infiammabili in più ambienti da segnalare.
- ❖ Si avrà cura di non accumulare materiale infiammabile in un solo locale ma di distribuirlo in più ambienti
- ❖ Nessun veicolo sia posteggiato davanti alle uscite (normali e di sicurezza).

In presenza di una situazione d'allarme in ogni aula, laboratorio o uffici **docenti, personale ed alunni** saranno tenuti al seguente comportamento:

- ❖ Interrompere immediatamente ogni attività;
- ❖ Non farsi prendere dal panico;
- ❖ Tralasciare il recupero di oggetti personali che potrebbero determinare impedimento durante l'evacuazione (ad esempio cartelle, zaini, borse. Gli indumenti quali cappotti e giacche saranno prese qualora le condizioni

ambientali esterne possano pregiudicare la salute degli evacuanti e quando il pericolo consenta il minimo rallentamento delle operazioni di esodo);

- ❖ Seguendo il percorso indicato dalla segnaletica (planimetria del piano e segnali di salvataggio) gli alunni e il personale raggiungeranno le uscite senza correre;
- ❖ Nella discesa delle scale tutti si disporranno lungo i muri perimetrali procedendo ordinatamente, evitando di correre e spingersi;
- ❖ Non sostare lungo le vie di emergenza e tanto meno davanti alle uscite di emergenza
- ❖ Non tornare indietro per raccogliere effetti personali
- ❖ Per lo sgombero dell'edificio le classi utilizzeranno le uscite (normali e di sicurezza) a seconda dell'aula o del laboratorio in cui si troveranno al momento della segnalazione di allarme.
- ❖ Le classi in palestra usciranno dalla porta esterna della stessa, e si porteranno nel cortile posteriore;
- ❖ il portatore di handicap dovrà essere assistito dal docente o da alunni incaricati ed uscire per ultimo onde evitare di rallentare le operazioni di evacuazione.
- ❖ Aiutare chi si trova in difficoltà ma non effettuare interventi su persone gravemente infortunate o in stato di incoscienza se non si ha specifica esperienza
- ❖ Attendere se possibile, l'arrivo dei soccorsi

Al momento dell'allarme **il personale di segreteria** sarà tenuto al seguente comportamento:

- ❖ Procederà all' evacuazione come stabilito nel piano di evacuazione, dopo aver abbandonato ogni attività;
- ❖ Porterà con se l'elenco del personale (docente e ATA) in servizio e le chiavi dei cancelli esterni all'edificio riposte in apposita bacheca;

Al momento dell'allarme **il personale ausiliario** sarà tenuto al seguente comportamento:

- ❖ Darà il segnale di allarme sonoro in caso di mancanza di energia elettrica, verbale o con fischietto di piano in piano.
- ❖ Si occuperà di aprire le uscite d'emergenza e principali lasciandole spalancate.

Il **personale non docente di piano**, per il proprio piano di competenza, provvede a:

- ❖ disattivare l'interruttore elettrico di piano
- ❖ controllare che nessun alunno sia rimasto nei servizi e che tutte le porte del piano, uscite gli alunni, siano chiuse
- ❖ disattivare l'afflusso del gas metano alla centrale termica (maniglione giallo su tubazione esterna gialla nei pressi della centrale termica);
- ❖ Disattivare l'impianto elettrico di riscaldamento, facendo scattare i dispositivi d'emergenza
- ❖ aprire tutte le uscite che hanno apertura contraria al senso dell'esodo
- ❖ impedire l'accesso nei vani ascensori o nei percorsi non previsti dal piano di emergenza, se non espressamente autorizzato dal Capo dell'istituto o dal suo sostituto;
- ❖ Favorisce il deflusso ordinato dal piano (eventualmente aprendo le porte di uscita contrarie al verso dell' esodo);
- ❖ Vieta l'uso delle scale, degli ascensori e dei percorsi non di sicurezza;

Al momento dell' allarme ogni **docente** sarà tenuto al seguente comportamento:

- ❖ Raccoglie il registro delle presenze contenente il modulo dell'evacuazione
- ❖ Si avvia verso la porta di uscita della classe per coordinare le fasi dell'evacuazione
- ❖ Contribuisce a mantenere la calma in tutta la classe in attesa che venga comunicato il motivo dell'emergenza.
- ❖ Si attiene alle procedure corrispondenti al tipo di emergenza che è stato segnalato.
- ❖ L'insegnante di ogni classe, una volta raggiunto il punto di raccolta., provvederà a fare l'appello dei propri studenti e compilerà il modulo di evacuazione (modulo 1)che consegnerà al responsabile del punto di raccolta (Giovanna Pulejo - Bagni Carla).

❖ Al momento dell'allarme **gli studenti** saranno tenuti al seguente comportamento:

- ❖ Gli alunni si metteranno in fila evitando il vociare confuso, grida e richiami mentre gli alunni apriranno la porta;

- ❖ Lo **studente apri-fila** inizia ad uscire dalla classe tenendo per mano il secondo studente e così via fino all'uscita dello **studente chiudi-fila**, che assiste i compagni in difficoltà e chiude la porta del locale che viene abbandonato, assicurandosi che nessuno sia rimasto indietro (eseguiranno anche i collegamenti tra l'insegnante e il coordinatore delle operazioni per la trasmissione del modulo di evacuazione);
- ❖ lo studente di soccorso aiuta gli alunni portatori di handicap o sostituisce gli incaricati assenti.
- ❖ Nel caso qualcuno necessiti di cure all'interno della classe, gli studenti indicati come soccorritori, provvederanno a restare insieme all'infortunato fino all'arrivo delle squadre di soccorso esterne. Gli studenti che rimarranno in aula, in caso di presenza d'incendio nell'istituto, dovranno posizionare abiti, preferibilmente bagnati, in ogni fessura della porta della classe e aprire le finestre solo per il tempo strettamente necessario alla segnalazione della loro presenza in aula.
- ❖ Procedere con calma senza correre.
- ❖ Ogni classe dovrà dirigersi verso il punto di raccolta esterno prestabilito (IL PIAZZALE PARCHEGGIO ANTISTANTE VIA GIUSTI o IL CORTILE INTERNO) seguendo le indicazioni riportate nelle planimetrie di piano e di aula.
- ❖ Raggiunto tale punto l'insegnante di ogni classe provvederà a fare l'appello dei propri studenti e compilerà il **modulo n° 1** che consegnerà al responsabile dei punti di raccolta (Giovanna Pulejo - BAGNI CARLA).

Al momento dell'allarme **coloro che sono riuniti nei locali comuni** (auditorium, palestra) sarà tenuto al seguente comportamento:

- ❖ Attenersi alle istruzioni impartite dai professori presenti e in loro assenza procedono all'evacuazione spontanea, con la massima calma e seguendo le vie d'emergenza indicate.

Al momento dell'allarme tutti **coloro che si ritrovassero all'interno dell'Istituto o nella segreteria** saranno tenuti al seguente comportamento:

- ❖ Seguire le indicazioni impartite dal personale d'Istituto;

Se al momento dell'allarme l'incendio rende impraticabili le vie di fuga:

- ❖ Mantenere la calma;
- ❖ Se l'incendio è fuori dal locale in cui ci si trova e il fumo rende impraticabili le vie di uscita, chiudere bene la porta e cercare di sigillare le fessure con panni possibilmente bagnati;
- ❖ Aprire le finestre se il fuoco è fuori dal locale dove vi siete chiusi o se c'è molto fumo (ricordare che l'apporto di aria alimenta le fiamme);
- ❖ Chiedere soccorso;
- ❖ Se il fumo rende l'aria irrespirabile, mettere un fazzoletto davanti alla bocca, meglio se bagnato, e sdraiarsi sul pavimento, poiché il fumo inizia a saturare le aule a partire dal soffitto.

I responsabili dei punti di raccolta esterni, ricevuti tutti i moduli di verifica degli insegnanti, compileranno a loro volta il **modulo n° 2** che consegneranno al capo dell'istituto per la verifica finale dell'esito dell'evacuazione. In caso di studenti non presenti alla verifica finale, il capo dell'istituto informerà le squadre di soccorso.

Regole di manutenzione

Qualunque intervento sugli impianti elettrici presenti, deve essere eseguito da personale specializzato chiamato di volta in volta dalla scuola

dove si presentasse la necessità di piccoli interventi per consentire il proseguimento delle lavorazioni bisognerà scollegare l'alimentazione elettrica della linea sulla quale si esegue l'intervento, portando in apertura l'interruttore sul quadretto di zona.

Dispositivi Antincendio Ed Istruzioni Per L'uso

La scuola ha adottato ESTINTORI A POLVERE adatti per incendi a legna, combustibili solidi e liquidi, impianti elettrici (per quadri elettrici ed attrezzature elettriche da preferire estintori a CO₂). Gli estintori sono costantemente pressurizzati e periodicamente controllati (verifiche ogni sei mesi). Per nessun motivo effettuare interventi di emergenza se non si è dotati di specifica esperienza.

Gli estintori potranno essere usati, sui principi di incendio, da persone adulte; prima dell'uso, se possibile, leggere le istruzioni.

Per nessun motivo gli idranti dovranno essere utilizzati da persone non specificatamente addestrate allo scopo.

Uso dell'estintore

- ❖ Tolto lo spinotto di sicurezza (di metallo) e il legaccio in plastica che lo trattiene
- ❖ Agire sulla pistola determinando il getto estinguente
- ❖ Per la massima efficacia, il getto dovrà essere diretto sul fuoco alla base delle fiamme, per incendio di materiali solidi.
- ❖ Per incendio di materiali liquidi direzionare il getto dall'alto in modo da avvolgere completamente l'incendio.
- ❖ Un piccolo manometro indica la pressione residua all'interno
- ❖ Ricordarsi che il gas dura pochi secondi (15-20 sec per estintori di kg 6)

E' VIETATO UTILIZZARE L'ACQUA PER SPEGNERE INCENDI SU PARTI IN TENSIONE O CHE POSSONO ANDARE SOTTO TENSIONE A CAUSA DELL'INCENDIO, IN CASO DI INCENDIO TOGLIERE TENSIONE DALLE LINEE INTERESSATE PRIMA DI PROCEDERE CON L'ESTINTORE MEGLI SE A CO₂.

Punto Di Raccolta

- ❖ Ogni classe raggiungerà rapidamente, ma in modo ordinato il punto di raccolta, individuato nel cortile interno o il piazzale antistante l'istituto.
- ❖ I docenti eventualmente a disposizione coadiuveranno gli altri affinché l'evacuazione si svolga in modo regolare.
- ❖ Raggiunto il punto di raccolta, ogni classe resterà unita e il docente accompagnatore controllerà che tutti gli alunni che si trovavano a scuola al momento dell'allarme siano presenti.
- ❖ Eventuali mancanze saranno immediatamente segnalate ai responsabili della sicurezza e alle forze di soccorso dall'addetto all'evacuazione dopo aver raccolto i moduli d'evacuazione e le informazioni dai colleghi.
- ❖ Le classi resteranno nel punto di raccolta fino a quando il Preside, Collaboratori, Responsabili della sicurezza comunicheranno il rientro a scuola o il congedo per tutti gli alunni.

Prove Di Evacuazione

Al fine di assicurare il corretto svolgimento delle procedure di emergenza è indispensabile che ciascuno sappia come comportarsi.

A tal fine è necessario che:

- ❖ Almeno una volta all'anno il presente documento sia letto e spiegato agli alunni di ciascuna classe;
- ❖ Due volte all'anno venga svolta un'esercitazione, durante la quale la popolazione scolastica impari a conoscere l'edificio e le norme di comportamento, prenda dimestichezza con la segnaletica, con i percorsi di fuga e con i mezzi di protezione attiva (estintori, idranti).

Norme Da Seguire In Caso Di Incendio Per L'addetto Alla Prima Emergenza Fuoco

Chiunque si accorga di almeno uno dei sintomi scatenanti ha l'obbligo di osservare le seguenti norme di sicurezza.

- ❖ Avvisare eventualmente l'addetto antincendio avente idoneità tecnica
- ❖ L'addetto antincendio dovrà ricercare il luogo di origine o la causa del sintomo facendosi guidare dai sensi (odori, fumo, calore).

- ❖ Durante l'ispezione del luogo l'addetto antincendio raccoglie l'estintore più vicino, o altra attrezzatura idonea, chiedendo la collaborazione dei colleghi eventualmente accorsi in aiuto.
- ❖ Una volta scoperto il fuoco o le fiamme ed accertate le cause, controllare se vi sono vittime da soccorrere.
- ❖ Entrare in azione con i mezzi antincendio raccolti.
- ❖ Se il fuoco è domato in 5 - IO minuti il Coordinatore dispone lo stato di cessato allarme.

- ❖ dare avviso di fine emergenza;
- ❖ accertarsi che non permangano focolai nascosti o braci accese;
- ❖ far controllare i locali prima di renderli agibili per verificare: che non vi siano lesioni a strutture portanti, che non vi siano danni provocati agli impianti (elettrici, gas, macchinari). Chiedere eventualmente consulenza ai VVF;
- ❖ avvertire (se necessario) compagnie Gas, Enel.

- ❖ Effettuare immediatamente le chiamate di soccorso e chiamare i colleghi nelle vicinanze chiedendo il loro aiuto.
- ❖ Proseguire se possibile l'estinzione in attesa della squadra di soccorso.
- ❖ Sollecitare l'eventuale pubblico presente ed il personale non indispensabile ad abbandonare l'area.
- ❖ Informare il capo squadra, una volta arrivata, delle notizie acquisite ed eventualmente collaborare.
- ❖ Una volta all'esterno, le persone si porteranno in zona sicura.
- ❖ Il responsabile del punto di raccolta esterno, ricevuti tutti i moduli di verifica degli insegnanti, compilerà a sua volta il modulo riassuntivo (modulo 2) che consegnerà al Capo dell'Istituto per la verifica finale dell'esito dell'evacuazione. In caso di studenti non presenti alla verifica finale, il Capo dell'Istituto' informerà le squadre di soccorso

Norme Di Comportamento In Caso Di Evento Non Dominabile

(Terremoto, Incendio Con Vie Di Fuga Non Praticabili)

Vi possono essere casi in cui non è possibile abbandonare i locali in modo organizzato o situazioni che non consentono di evacuare come previsto la scuola: nel primo caso è necessario procedere all'evacuazione spontanea, cercando di procedere con calma e ordinatamente; nel secondo caso, invece, è opportuno attenersi alle seguenti norme di comportamento.

Norme Per La Segnalazione Della Presenza Di Un Ordigno

Chiunque si accorga di un oggetto sospetto o riceva telefonate di segnalazione:

- ❖ non si avvicina all'oggetto, non tenta di identificarlo o di rimuoverlo;
- ❖ avverte il Coordinatore dell'emergenza che dispone lo stato di allarme
- ❖ evacuare immediatamente le classi e le zone limitrofe all'area sospetta;
- ❖ telefonare immediatamente alla Polizia;
- ❖ avvertire i VVF e il Pronto Soccorso;
- ❖ avvertire i responsabili di piano che si tengano pronti ad organizzare l'evacuazione;
- ❖ attivare l'allarme per l'evacuazione;
- ❖ coordinare tutte le operazioni attinenti.

Norme Per Emergenza Tossica O Che Comporti Il Confinamento

(Incendio Esterno, Trasporto, impedimento all'uscita degli alunni)

In caso di emergenza per nube tossica, è indispensabile conoscere la durata del rilascio, ed evacuare solo in caso di effettiva necessità. Il personale della scuola è tenuto al rispetto di tutte le norme di sicurezza, a salvaguardare l'incolumità degli alunni.

In caso di nube tossica o di emergenza che comporti obbligo di rimanere in ambienti confinati, il personale è tenuto ad assumere e far assumere agli alunni tutte le misure di autoprotezione conosciute e sperimentate durante le esercitazioni.

Il Coordinatore dell'emergenza deve:

- ❖ Tenere il contatto con gli Enti esterni, per decidere tempestivamente se la durata del rilascio è tale da consigliare l'immediata evacuazione o meno. (In genere l'evacuazione è da evitarsi).
- ❖ Aspettare l'arrivo delle autorità.
- ❖ Disporre lo stato di allarme.

Questo consiste in:

- ❖ Far rientrare tutti nella scuola.
- ❖ In caso di sospetto di atmosfera esplosiva non effettuare nessun'altra operazione elettrica e non usare i telefoni.

I docenti devono:

- ❖ chiudere le finestre, tutti i sistemi di ventilazione, le prese d'aria presenti in classe, assegnare agli studenti compiti specifici per la preparazione della tenuta dell'aula, come sigillarne gli interstizi con stracci bagnati;
- ❖ mantenersi in continuo contatto con il coordinatore attendendo disposizioni sull' eventuale evacuazione.

Gli studenti devono:

- ❖ stendersi a terra;
- ❖ tenere uno straccio bagnato sul naso.

I docenti di sostegno devono:

- ❖ con l'aiuto di alunni predisposti e, se necessario, supportati da operatori scolastici, curare la protezione dei disabili.

Norme Per Allagamento

Chiunque si accorga della presenza di acqua:

- ❖ avverte il Coordinatore che si reca sul luogo e dispone lo stato di preallarme.

Questo consiste in:

- ❖ interrompere immediatamente l'erogazione di acqua dal contatore esterno; staccare interruttore energia elettrica centralizzato e non effettuare nessun'altra operazione elettrica;
- ❖ avvertire i responsabili di piano che comunicheranno alle classi l'interruzione di energia elettrica;
- ❖ telefonare alla Publiacqua o l'Ufficio Tecnico Provinciale;
- ❖ verificare se vi sono cause accertabili di fughe di acqua (rubinetti aperti, visibile rottura di tubazioni, lavori in corso su tubazioni in strada o lavori di movimentazione terra e scavo :in strade o edifici adiacenti).

Se la causa dell'allagamento è da fonte interna controllabile (rubinetto, tubazione isolabile, ecc.) il Coordinatore una volta isolata la causa e interrotta l'erogazione dell'acqua dispone lo stato di cessato allarme.

Questo consiste in:

- ❖ dare l'avviso di fine emergenza;
- ❖ avvertire la Publiacqua o l'Ufficio Tecnico Provinciale.

Se la causa dell'allagamento è dovuta a fonte non certa o comunque non isolabile, il Coordinatore dispone lo stato di allarme.

Questo consiste in:

- ❖ avvertire i vigili del fuoco;
- ❖ attivare il sistema di allarme per l'evacuazione.

MODULO 1°

MODULO D'EVACUAZIONE

Scuola **I.T.G.C. "G. SALVEMINI - DUCA D'AOSTA"**

Data

classe		Piano	
--------	--	-------	--

ALLIEVI	
PRESENTI	
EVACUATI	
DISPERSI * segnalazione nominativa	
FERITI * segnalazione nominativa	

PUNTO DI RACCOLTA	PIAZZALE ANTISTANTE VIA GIUSTI / CORTILE INTERNO
--------------------------	---------------------------------------------------------

FIRMA DEL DOCENTE

.....

MODULO 2°

SCHEDEPILOGATIVEDELPIANO DIEVACUAZIONE

Scuola **I.T.G.C. "G. SALVEMINI - DUCA D'AOSTA"**

Data

Punto di raccolta **Piazzale antistante Via G. Giusti**

classe		Piano		Allievi	PRESENTI	
					EVACUATI	
					FERITI	
					DISPERSI	

classe		Piano		Allievi	PRESENTI	
					EVACUATI	
					FERITI	
					DISPERSI	

classe		Piano		Allievi	PRESENTI	
					EVACUATI	
					FERITI	
					DISPERSI	

classe		Piano		Allievi	PRESENTI	
					EVACUATI	
					FERITI	
					DISPERSI	

classe		Piano		Allievi	PRESENTI	
					EVACUATI	
					FERITI DISPERSI	

Data Prova	Osservazioni – Segnalazioni

SCHEDA N°1

ISTRUZIONI DI SICUREZZA - EDIFICIO SCOLASTICO

IT.G.C. «G.SALVEMINI-DUCAD'AOSTA» - Via G. Giusti N.27 FIRENZE

NORME DI COMPORTAMENTO IN CASO DI PERICOLO

CAPO DELL 'ISTITUTO

all'insorgere di un pericolo:

- 1) DIRIGETEVI CON UNO O PIÙ AIUTANTI VERSO IL LUOGO DEL PERICOLO E CERCATE DI ELIMINARLO;
- 2) SE NON CI RIUSCITE CHIAMA TE I SOCCORSI:

POLIZIA113

CARABINIERI 112

VIGILI DEL FUOCO 115

AMBULANZA 118

- 3) NEL CASO DI PERICOLO DI GRAVE ENTITÀ DATE L'ORDINE DI EVACUARE L'EDIFICIO, ATTUANDO LA PROCEDURA D'EMERGENZA PRESTABILITA;
- 4) DIRIGETEVI VERSO L'INGRESSO PRINCIPALE DELL'EDIFICIO ED ATTENDETE I SOCCORSI AL LORO ARRIVO INDICATEGLI IL LUOGO DEL SINISTRO;
- 5) ATTENDETE IN QUESTO POSTO LE COMUNICAZIONI CHE VI SARANNO TRASMESSE DAI RESPONSABILI DEI PUNTI DI RACCOLTA.
IN CASO DI SMARRIMENTO DI QUALSIASI PERSONA, PRENDETE TUTTE LE INFORMAZIONI NECESSARIE E COMUNICATELE ALLE SQUADRE DI SOCCORSO, AL FINE DELLA LORO RICERCA.

IN CASO DI INCENDIO RICORDARSI DI :

- 1) CAMMINARE CHINATI E DI RESPIRARE TRAMITE UN FAZZOLETTO, PREFERIBILMENTE BAGNATO,NEL CASO VI SIA PRESENZA DI FUMO LUNGO IL PERCORSO DI FUGA;
- 2) NON USARE MAL L'ASCENSORE;
- 3) NON USCIRE DALLA STANZA SE I CORRIDOI SONO INVASI DAL FUMO;
- 4) SIGILLARE OGNI FESSURA DELLA PORTA, MEDIANTE ABITI BAGNATI;
- 5) NON APRIRE LE FINESTRE.

SCHEDA N°2

ISTRUZIONI DI SICUREZZA - EDIFICIO SCOLASTICO

IT.G.C. «G.SALVEMINI-DUCAD'AOSTA» - Via G. Giusti N.27 FIRENZE

NORME DI COMPORTAMENTO IN CASO DI PERICOLO

RESPONSABILE DEI PUNTI DI RACCOLTA

all'ordine di evacuazione dell'edificio:

NEL CASO NON SIATE INSEGNANTI:

- 1) DIRIGETEVI VERSO IL PUNTO DI RACCOLTA PERCORRENDO L'ITINERARIO PREVISTO DALLE PLANIMETRIE DI PIANO;
- 2) ACQUISITE DAGLI INSEGNANTI DI OGNI CLASSE LA PRESENZA DEI LORO STUDENTI E TRASCRIVETE LA NELL'APPOSITO MODULO;
- 3) NEL CASO VI SIANO PERSONE MANCANTI ALL'APPELLO, PRENDETE TUTTE LE INFORMAZIONI NECESSARIE E TRASMETTETELE AL CAPO D'ISTITUTO;
- 4) COMUNICATE AL CAPO D'ISTITUTO LA PRESENZA COMPLESSIVA DEGLI STUDENTI

NEL CASO SIATE INSEGNANTI:

- 1) EFFETTUATE L'EVACUAZIONE DELLA VOSTRA CLASSE COME PREVISTO DALLA PROCEDURA D'EMERGENZA;
- 2) ARRIVATI AL PUNTO DI RACCOLTA, PROCEDETE COME AL PUNTO 1).

IN CASO DI INCENDIO RICORDARSI DI :

- 3) CAMMINARE CHINATI E DI RESPIRARE TRAMITE UN FAZZOLETTO, PREFERIBILMENTE BAGNATO, NEL CASO VI SIA PRESENZA DI FUMO LUNGO IL PERCORSO DI FUGA;
- 4) NON USARE MAI L'ASCENSORE;
- 5) NON USCIRE DALLA STANZA SE I CORRIDOI SONO INVASI DAL FUMO;
- 6) SIGILLARE OGNI FESSURA DELLA PORTA, MEDIANTE ABITI BAGNATI;
- 7) NON APRIRE LE FINESTRE.

SCHEDA N°3

ISTRUZIONI DI SICUREZZA - EDIFICIO SCOLASTICO

IT.G.C. «G.SALVEMINI-DUCAD'AOSTA» - Via G. Giusti N.27 FIRENZE

NORME DI COMPORTAMENTO IN CASO DI PERICOLO

PERSONALE NON DOCENTE DI SEGRETERIA

all'ordine di evacuazione dell'edificio:

- 1) ABBANDONATE IL VOSTRO UFFICIO EVITANDO DI PORTARE OGGETTI PERSONALI CON VOI (eventualmente prendete il solo soprabito);
- 2) CHIUDETE LA PORTA E DIRIGETEVI VERSO IL PUNTO DI RACCOLTA, (n.b. seguite l'itinerario prestabilito dalle planimetrie di piano);

in caso d'incendio nel vostro ufficio, provvedete a:

- 1) SPEGNERLO MEDIANTE L'USO DI UN ESTINTORE, SE NON SIETE NELLA CONDIZIONE DI EFFETTUARE QUESTA PROCEDURA, CERCATE AIUTO;
- 2) AVVERTIRE IMMEDIATAMENTE IL CAPO DELL'ISTITUTO IN CASO DI INCENDIO DI VASTE PROPORZIONI.

IN CASO DI INCENDIO RICORDARSI DI :

- 1) CAMMINARE CHINATI E DI RESPIRARE TRAMITE UN FAZZOLETTO, PREFERIBILMENTE BAGNATO, NEL CASO VI SIA PRESENZA DI FUMO LUNGO IL PERCORSO DI FUGA;
- 2) NON USARE MAL L'ASCENSORE;
- 3) NON USCIRE DALLA STANZA SE I CORRIDOI SONO INVASI DAL FUMO;
- 4) SIGILLARE OGNI FESSURA DELLA PORTA, MEDIANTE ABITI BAGNATI;
- 5) NON APRIRE LE FINESTRE.

SCHEDA N°4

ISTRUZIONI DI SICUREZZA - EDIFICIO SCOLASTICO

IT.G.C. «G.SALVEMINI-DUCAD'AOSTA» - Via G. Giusti N.27 FIRENZE

NORME DI COMPORTAMENTO IN CASO DI PERICOLO

PERSONALE NON DOCENTE DI PIANO

all'insorgere di un pericolo:

- 1) INDIVIDUATE LA FONTE DEL PERICOLO, VALUTATENE L'ENTITA' E SE CI RIUSCITE CERCATE DI FRONTEGGIARLA ;
- 2) SE NON CI RIUSCITE, AVVERTITE IMMEDIATAMENTE IL CAPO DELL'ISTITUTO ED ATTENETEVI ALLE DISPOSIZIONI IMPARTITE;

all'ordine di evacuazione dell'edificio:

- 1) TOGLIETE LA TENSIONE ELETTRICA AL PIANO AGENDO SULL'INTERRUTTORE SEGNALATO NELLA PLANIMETRIA DI PIANO;
- 2) FAVORITE IL DEFLUSSO ORDINATO DEL PIANO (eventualmente aprendo le porte di uscita contrarie al verso dell' esodo);
- 3) INTERDITE L'ACCESSO ALLE SCALE ED AI PERCORSI **NON DI SICUREZZA**;
- 4) DIRIGETEVI, AL TERMINE DELL'EVACUAZIONE DEL PIANO, VERSO IL PUNTO DI RACCOLTA ESTERNO PREVISTO DALLE PLANIMETRIE DI PIANO.

IN CASO DI INCENDIO RICORDARSI DI :

- 1) CAMMINARE CHINATI E DI RESPIRARE TRAMITE UN FAZZOLETTO, PREFERIBILMENTE BAGNATO, NEL CASO VI SIA PRESENZA DI FUMO LUNGO IL PERCORSO DI FUGA;
- 2) NON USARE MAL L'ASCENSORE;
- 3) NON USCIRE DALLA STANZA SE I CORRIDOI SONO INVASI DAL FUMO;
- 4) SIGILLARE OGNI FESSURA DELLA PORTA, MEDIANTE ABITI BAGNATI;
- 5) NON APRIRE LE FINESTRE.

SCHEDA N°5

ISTRUZIONI DI SICUREZZA - EDIFICIO SCOLASTICO

IT.G.C. «G.SALVEMINI-DUCAD'AOSTA» - Via G. Giusti N.27 FIRENZE

NORME DI COMPORTAMENTO IN CASO DI PERICOLO

ALUNNI

ORDINE DI EVACUAZIONE: IMPULSI CONTINUI DELLA CAMPANELLA

- 1) OGNUNO ABBANDONERA' IL POSTO IN CUI AL MOMENTO SI TROVA (aula, laboratorio, palestra, etc.) UNIFORMANDOSI ALLE INDICAZIONI COMPORTAMENTALI DI SEGUITO RIPORTATE.

all'ordine di evacuazione dell'edificio:

- 1) INTERROMPI IMMEDIATAMENTE OGNI ATTIVITA'
- 2) LASCIA TUTTO L'EQUIPAGGIAMENTO (NON PREOCCUPARTI DI LIBRI, ABITI O ALTRO)
- 3) INCOLONNATI DIETRO L'APRILFILA
- 4) RICORDATI DI NON SPINGERE, NON GRIDARE, NON CORRERE
- 5) SEGUI LE VIE DI FUGA INDICATE
- 6) RAGGIUNGI LA ZONA DI RACCOLTA
- 7) MANTIENI LA CALMA

in caso di terremoto

- 1) MANTIENI LA CALMA, NON PRECIPITARTI FUORI
- 2) RESTA IN CLASSE E RIPARATI SOTTO IL BANCO, SOTTO L' ARCHITRAVE O VICINO AI MURI
- 3) ALLONTANATI DALLE FINESTRE, PORTE CON VETRI, ARMADI, PERCHE' CADENDO POTREBBERO FERIRTI
- 4) SE SEI NEI CORRIDOI O NEL V ANO SCALE RIENTRA NELLA TUA CLASSE O IN QUELLA PIU' VICINA
- 5) DOPO IL TERREMOTO, ALL'ORDINE DI EVACUAZIONE, ABBANDONA L'EDIFICIO SENZA USARE L'ASCENSORE E RICONGIUNGITI CON GLI ALTRI COMPAGNI DI CLASSE NELLA ZONA DI RACCOLTA

se sei all'aperto

- 1) ALLONTANATI DALL'EDIFICIO, DAGLI ALBERI, DAI LAMPIONI E DALLE LINEE ELETTRICHE PERCHÉ POTREBBERO CADERE E FERIRTI
- 2) CERCA UN POSTO DOVE NON HAI NULLA SOPRA DI TE; SE NON LO TROVI CERCA RIPARO SOTTO QUALCOSA DI SICURO.

IN CASO DI INCENDIO RICORDARSI DI :

- 1) CAMMINARE CHINATI E DI RESPIRARE TRAMITE UN FAZZOLETTO, PREFERIBILMENTE BAGNATO, NEL CASO VI SIA PRESENZA DI FUMO LUNGO IL PERCORSO DI FUGA;
- 2) NON USARE MAL L'ASCENSORE;
- 3) NON USCIRE DALLA STANZA SE I CORRIDOI SONO INVASI DAL FUMO;
- 4) SIGILLARE OGNI FESSURA DELLA PORTA, MEDIANTE ABITI BAGNATI;
- 5) NON APRIRE LE FINESTRE.